

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

UNIONE EUROPEA

POON  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

MUR

60° Distretto Scolastico - Vallo della Lucania (SA)  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GIOI

Autonomia n° 156 - Codice SA5Y1 - Cod. min. SAIC8AQ00L

SCUOLA INFANZIA- PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

via L. Salati, 18 - 84056 GIOI- SA [www.icgioi.gov.it/](http://www.icgioi.gov.it/) tel. - fax 0974 - 991194 c.f. 84003600651  
PEC.- [SAIC8AQ00L@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:SAIC8AQ00L@PEC.ISTRUZIONE.IT) - CODICE IPA

Prot. n. 2981/e27

Patto di corresponsabilità

in scuola

Gioi, 18-10-2016

Il Contratto Formativo è un "patto di corresponsabilità formativa ed educativa" che chiama in causa tre parti: insegnanti della classe, alunni e genitori.

L'unità d'intenti tra gli adulti che, all'interno di una comunità, rivestono un ruolo educativo, in particolare tra genitori e operatori scolastici, è stata sempre un elemento essenziale per l'efficacia della proposta educativa.

*La condivisione di valori e di strategie, pur nella diversità dei ruoli è la premessa fondamentale affinché possa giungere ai bambini ed agli adolescenti una proposta educativa chiara. I nostri ragazzi hanno indubbiamente il diritto di ricevere dagli adulti una proposta educativa chiara, ispirata a forti valori, unita ad una grande disposizione al dialogo, all'accompagnamento, autorevole e rispettoso dei ragazzi stessi nel loro cammino di crescita, di costruzione della personalità, di inserimento nella società. Una proposta educativa chiara, non una molteplicità di indicazioni, a volte discordanti, spesso venate di condiscendenza e di permissivismo oppure, per converso, ispirate ad un anacronistico autoritarismo: tutti elementi, questi, che finiscono per generare nei nostri ragazzi la sensazione della latitanza degli adulti di fronte al loro compito di guide e di autorevoli punti di riferimento per le giovani generazioni. Ne derivano da parte dei ragazzi, disaffezione alla vita comunitaria, ripiegamento individualistico e, talvolta, l'adozione di comportamenti inclini alla prevaricazione. Solo di fronte ad una proposta educativa chiara e condivisa dagli "adulti che educano", i ragazzi potranno sentirsi permeati da valori quali il rispetto della persona, della vita, dell'ambiente, l'impegno nello studio e nel lavoro, la solidarietà, il senso della legalità, la disponibilità alla partecipazione attiva, l'amore per la propria scuola, il proprio quartiere, il proprio paese, e potranno comportarsi da responsabili cittadini dell'Europa e del mondo. Nell'odierna società frammentata e di fronte all'emergenza educativa che è sotto gli occhi di tutti, è urgente la necessità che gli adulti tornino a parlarsi per elaborare una valida proposta educativa per riportare i ragazzi al centro di comuni progetti educativi. A tale compito importantissimo sono chiamate innanzitutto la famiglia e la scuola; il Patto Educativo di corresponsabilità è l'espressione di un progetto condiviso da famiglia e scuola, di un impegno comune per il bene dei ragazzi.*

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti. Nella fattispecie quindi si delineano i punti essenziali di questo impegno che tutte le componenti del Sistema Scuola sono chiamate a rispettare rigidamente:

✦ I docenti si impegnano a :

- 1) Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- 2) Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- 3) Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;
- 4) Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- 5) Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- 6) Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio.

- 7) Somministrare le diverse verifiche tenendo conto dei vari impegni della classe e badando a non condensarle negli stessi periodi o in giorni della settimana troppo vicini tra loro;
- 8) Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- 9) Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- 10) Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- 11) Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- 12) Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- 13) Motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini, spiegando loro dove sono arrivati, dove possono giungere e qual è il percorso formativo che devono compiere;
- 14) Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- 15) Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- 16) Accertare, all'inizio dell'anno scolastico, i livelli di partenza dell'alunno;
- 17) Non usare il cellulare
- 18) Seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo tra i compagni; stabilire un clima sereno e di fiducia reciproca che consenta a tutti di lavorare al meglio delle proprie potenzialità, nonché di risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione;
- 19) Rispettare la religione e la cultura di appartenenza degli alunni;
- 20) Garantire nell'assegnazione dei compiti a casa un carico equilibrato tenendo conto della classe, delle ore di permanenza a scuola, delle festività, del rapporto tra esercitazioni scritte e orali;

**Gli alunni si impegnano a:**

- 1) Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- 2) Non usare mai in classe il cellulare;
- 3) Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- 4) Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- 5) Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- 6) Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- 7) Rispettare i compagni ed il personale della scuola;
- 8) Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- 9) Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- 10) Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- 11) Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- 12) Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- 13) Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- 14) Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
- 15) Utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti ed i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola;

## Patto di corresponsabilità | 1

- 16) Collaborare a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola

### Il genitore si impegna a:

- 1) Conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- 2) Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- 3) Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- 4) Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- 5) Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.
- 6) Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto;
- 7) Parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti;
- 8) Prendere visione e firmare le comunicazioni scritte sul diario e sul libretto scolastico;
- 9) Giustificare per iscritto ogni assenza;

- 10) Favorire l'autonomia personale dei figli, aiutandoli nell'organizzazione personale di tempi e spazi adeguati per i compiti, per il gioco, tempo libero, sport, TV, videogiochi e computer;

- 11) Garantire un controllo costante dello zaino e porre attenzione nell'acquisto di materiale scolastico ingombrante e inutile;

- 12) Far capire ai figli che i provvedimenti disciplinari che la scuola adotterà nei confronti degli alunni (Scuola Primaria e Secondaria di primo Grado) hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso non sia più commesso in futuro e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;

- 13) Accettare che ai propri figli possa essere imposto di svolgere attività socialmente utili a titolo di risarcimento per eventuali danni arrecati alle suppellettili della scuola

- 14) Accettare di poter risarcire i danni che i propri figli abbiano arrecato alle strutture della scuola.

### Il personale non docente si impegna a:

- 1) Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- 2) Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- 3) Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- 4) Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- 5) Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);

### Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- 1) Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- 2) Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- 3) Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;

Patto di corresponsabilità |

- 4) Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Rita Maria *Grillo* Rosa)